



Associazione Riconosciuta EvK2CNR

**POLICY PER LA PREVENZIONE DI
FRODE E CORRUZIONE**

Sommario

Introduzione: Perché una Policy per la Prevenzione di Frode e Corruzione	3
1. Valori, Governance, Codice Etico e Codice di Condotta.....	3
2. Definizione di corruzione e frode.....	4
3. Ambito di applicazione	5
4. Regole di comportamento e linee guida.....	5
5. Analisi e gestione del rischio.....	7
6. Diffusione Policy.....	7
7. Monitoraggio e revisione	8

INTRODUZIONE: PERCHÉ UNA POLICY PER LA PREVENZIONE DI FRODE E CORRUZIONE

EvK2CNR è un'associazione riconosciuta no-profit che opera in aree estreme montane del mondo con la convinzione che l'aiuto alle popolazioni più bisognose e colpite da calamità naturali e disastri ambientali non dia sollievo solo a chi soffre, ma contribuisca al benessere di tutti noi sul pianeta, e da preservare per le future generazioni. Nel perseguimento della propria mission EvK2CNR si impegna a combattere e a prevenire qualsiasi comportamento illegale, consapevole di essere, come altre associazioni riconosciute, vittima sensibile ad attività di corruzione e fortemente esposta a possibili azioni fraudolente. Cosciente di ciò, EvK2CNR promuove *tolleranza zero* nei confronti di frode e corruzione ed è fautrice di una cultura che condanna con forza ogni azione contraria ai principi perseguiti.

La volontà di dotarsi di una Policy per la Prevenzione di Frode e Corruzione deriva dalla necessità di garantire la qualità, l'accountability e l'efficacia degli interventi. Inoltre è imprescindibile rafforzare la conoscenza dei reati a rischio di frode e corruzione tra gli attori interni ed esterni, formandoli, responsabilizzandoli e supportandoli nella creazione di un ambiente impermeabile alla frode e alla corruzione. Tutti i destinatari della Policy devono essere consapevoli dei rischi derivanti da azioni illegali e delle possibili ripercussioni negative su aspetti fondamentali, quali l'operatività, la sostenibilità, la dignità, la credibilità, l'immagine pubblica dell'organizzazione e la sicurezza del personale. Il documento racchiude i principi di *integrità, onestà, legalità, correttezza, indipendenza, neutralità e responsabilità sociale*, presupposti fondamentali per il raggiungimento della propria mission e ripresi all'interno della documentazione adottata da EvK2CNR per garantire il raggiungimento dei propri obiettivi.

- Codice Etico;
- Codice di Condotta del personale;

1. VALORI, GOVERNANCE, CODICE ETICO E CODICE DI CONDOTTA

I valori etici condivisi in materia di prevenzione e contrasto ai reati di frode e corruzione sono *trasparenza, affidabilità, integrità, solidarietà, giustizia e democrazia*.

A livello nazionale ed internazionale questi ed altri principi sono richiamati nelle diverse normative vigenti in materia di frode e corruzione. In particolare con riferimento agli ultimi anni:

- Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n.231 recante la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell’art.11 della Legge 29 settembre 2000, n. 300
- Legge 116/2009 - Ratifica Convenzione di Merida ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite del 2003 contro la corruzione”;
- Codice di Procedura Penale Articolo 640 bis Codice penale “Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche”;
- Legge 28/06/2012, n°110, Ratifica ed esecuzione della Convenzione penale sulla corruzione, eseguita a Strasburgo il 27 gennaio 1999;
- Legge 28/06/2012, n°112, Ratifica ed esecuzione della Convenzione civile sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 4 novembre 1999.
- Decreto legislativo n. 97/2016 Entrata in vigore del provvedimento 23/06/2016 (modifica della legge n. 190/2012 Anticorruzione e del D.lgs. n. 33/2013 Pubblicità e Trasparenza P.A.)
- Legge 30 novembre 2017, n° 179 “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”. Cosiddetta “whistleblowing” operativa dal 29 dicembre 2017.

- Decreto Legislativo 15/03/2017 n°38 recependo la decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio dell'Unione Europea relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato. Ha introdotto la fattispecie di "corruzione tra privati" con i nuovi articoli 2635 cc e art 2635-bis e-ter.

In qualità di organizzazione non profit in Italia, EvK2CNR condivide pienamente gli obiettivi per la prevenzione di comportamenti illeciti perseguiti da **Transparency International** e dalla legge italiana e definisce, sulla base di questi, linee guida e regole di comportamento vincolanti per la propria operatività in Italia e all'estero.

Qualsiasi azione i cui effetti potrebbero ripercuotersi direttamente o indirettamente sulle attività dei progetti e sui beneficiari è in contrasto con la *vision* della Fondazione intesa come "*casa comune*" in cui i diritti sono promossi e soddisfatti.

Il Consiglio di Amministrazione di EvK2CNR è profondamente consapevole dell'importanza di promuovere tale visione, e pertanto ha sviluppato alcuni strumenti che ne permettono il perseguimento, tra cui:

- la Governance;
- il Codice Etico;
- il Codice di Condotta del personale.

La **Governance** di EvK2CNR riflette i principi morali dell'Associazione creando un ambiente di lavoro che mira a prevenire il conflitto di interessi, la gestione inadeguata delle risorse e l'assenza di un controllo appropriato. Per tale ragione, in EvK2CNR esiste un dualismo tra la Struttura sociale e la Struttura operativa, espresso dalla distinzione tra Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci Fondatori – e il sistema dedicato alla gestione operativa. Anche la stessa struttura operativa, al suo interno, riprende questa visione distribuendo adeguatamente responsabilità e poteri, i quali vengono periodicamente rivisti con l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi legati al conflitto di interesse

Il Consiglio di Amministrazione, oltre a promuovere un ambiente di lavoro etico e privo di corruzione, è responsabile della prevenzione di qualsiasi azione illegale. Per adempiere a tali necessità e fornire strumenti operativi, EvK2CNR ha adottato sia un Codice Etico che un Codice di Condotta del personale.

Il **Codice Etico** definisce le responsabilità che la Fondazione assume nei confronti di chiunque si trovi a collaborare con essa o a beneficiare dei suoi progetti e programmi, delineando la qualità e la tipologia dei rapporti interni e nei confronti di attori esterni, sviluppati sulla base della mission, della vision, dei diritti e doveri dell'organizzazione, dei valori, dei principi e delle caratteristiche di riferimento. Tale documento viene integrato dal **Codice di Condotta**, che incoraggia la creazione di un ambiente eticamente corretto in cui il personale deve essere responsabile delle attività e si senta incentivato a segnalare situazioni rischiose e comportamenti scorretti, fornendo una chiara indicazione sulle modalità di gestione di situazioni inerenti il conflitto di interesse.

2. DEFINIZIONE DI CORRUZIONE E FRODE

La corruzione è definita come l'abuso del potere affidato per vantaggio privato, sia nell'ambito della Pubblica Amministrazione sia in quello privato. Ciò include l'offrire, il dare, l'esigere o la ricezione di regalie, prestiti, premi, provvigioni o altri vantaggi da o per una terza persona come incentivo a fare qualcosa di disonesto, illegale o che rappresenta una violazione della fiducia nell'ambito della normale attività commerciale⁴. Inoltre possono essere considerati reati: corruzione e ricezione di tangenti, concessione e ricezione di vantaggi, frode e appropriazione indebita, accordi che riducono la concorrenza e il riciclaggio di denaro.

La frode è rappresentata da qualsiasi atto disonesto o illegale di un dipendente EvK2CNR, di un gruppo esterno o di un individuo, caratterizzato da un intento di dissimulazione o dare falsa rappresentazione che determina una perdita effettiva o potenziale di risorse a EvK2CNR, ai suoi partner e donatori, indipendentemente dal guadagno personale. Inoltre, una frode può anche essere considerata l'omissione di fatti materiali, quando questo occultamento rende fuorvianti o false altre affermazioni ed informazioni.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE

La Policy per la prevenzione di Frode e Corruzione si applica a tutte le attività, i rapporti, i progetti ed i programmi sostenuti da EvK2CNR. I destinatari sono tenuti a operare conformemente ai principi contenuti nel presente documento qualora agiscano in nome o per conto di EvK2CNR.

In particolare, questo documento è rivolto principalmente a:

- Consiglio di Amministrazione e Management EvK2CNR;
- dipendenti in Italia;
- dipendenti e collaboratori in Italia e nelle strutture e progetti EvK2CNR presenti in Italia e all'estero;
- personale locale di progetti all'estero;
- organizzazioni Partner, comitati, associazioni di qualsiasi tipologia - compresi i loro membri e dipendenti- supportati da EvK2CNR sia finanziariamente che non, in Italia e all'estero;
- consulenti e altri liberi professionisti che operano per conto di EvK2CNR in conformità a contratti di servizio (da intendersi consulenti e prestatori d'opera intellettuale);
- tutti i soggetti attivi su incarico di EvK2CNR su base volontaria;
- fornitori di qualsiasi tipologia di bene o servizio, inclusi fornitori attuali e potenziali.

All'interno dell'ambito di applicazione è necessario prestare particolare attenzione ai rapporti con la Pubblica Amministrazione e con i Soggetti Privati. Come riportato nel Codice Etico è fatto divieto ai soggetti che agiscono per conto della Fondazione di:

- sollecitare informazioni riservate e influenzare in maniera impropria (ovvero tramite condotte non previste nel mandato della Fondazione) le decisioni di un'istituzione pubblica;
- intrattenere rapporti con esponenti della Pubblica Amministrazione in assenza di apposita delega, procura o autorizzazione;
- divulgare informazioni provenienti dalla Pubblica Amministrazione o mettere, in qualsiasi modo, in pericolo la riservatezza dei dati e informazioni degli enti pubblici;
- interferire indebitamente, in particolare accordando, corrispondendo o ricevendo, direttamente o indirettamente, vantaggi di qualsiasi natura, eccedenti le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque diretti ad acquisire indebiti trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività della Fondazione, anche nel caso in cui tali pratiche siano considerate "consuetudinarie" nel Paese in cui EvK2CNR opera, inclusi i pagamenti di facilitazioni.

4. REGOLE DI COMPORTAMENTO E LINEE GUIDA

I destinatari sopra citati devono operare con professionalità, imparzialità e nel rispetto della normativa applicabile. Essi hanno l'obbligo di evitare qualsivoglia situazione dalla quale possa sorgere un conflitto di interesse, tale da incidere - anche solo potenzialmente - sul rispetto della citata normativa, anche qualora l'azione posta in essere venga commessa nell'interesse o a vantaggio della Fondazione. I soggetti a cui è rivolta la Policy devono rispettare le seguenti regole di comportamento:

- la corruzione in qualsiasi forma, sia diretta che indiretta, è vietata. Questo include il ritorno di una parte di un pagamento durante la stipulazione di un accordo con una terza parte ("tangente"), l'uso di altri modi o canali per servizi impropri da parte di contraenti, fornitori, partner, dipendenti, collaboratori o attraverso funzionari pubblici, nonché l'accettazione di tangenti a proprio favore o per il profitto di persone vicine legate da rapporti di parentela;
- le donazioni dirette o indirette a partiti, organizzazioni politicamente attive o singole persone sono proibite quando il fine è propriamente illecito e vantaggioso. Le donazioni "politiche" devono essere rese pubbliche;

- omaggi, liberalità e spese di rappresentanza non possono essere utilizzati per scopi illegali e che possano danneggiare l'Associazione;
- il pagamento di tangenti o altri incentivi finanziari effettuati con l'obiettivo di ottenere o accelerare una procedura ufficiale legittima è vietato;
- fare, promettere a terzi o accettare per sé e per altri, in qualunque caso e pur se soggetti a illecite pressioni, dazioni di somme di denaro o altre utilità in qualunque forma e modo, anche indirettamente, per promuovere o favorire interessi dell'Associazione o di terzi nei rapporti con l'Associazione è vietato. Fanno eccezioni a queste prescrizioni solo gli omaggi di modico valore (fissato nella soglia di €150) quando siano ascrivibili unicamente ad atti di cortesia nell'ambito di corretti rapporti istituzionali e non siano espressamente vietati o, comunque, non possano influenzare la discrezionalità ovvero l'indipendenza del terzo.
- la frode in qualsiasi forma è vietata. Questo comprende la falsa rappresentazione e la dissimulazione.
- è vietato comportarsi in modo disonesto o illegale con il deliberato obiettivo di mentire e nascondere informazioni;
- è necessario assicurare che non avvengano omissioni di fatti materiali e occultamento di notizie al fine di rendere informazioni e affermazioni fuorvianti o false.

Al fine di prevenire i reati, EvK2CNR si impegna ad applicare le seguenti linee guida:

- i Soci Fondatori, i membri del Consiglio di Amministrazione e gli Associati si ispirano nel loro operato a principi di onestà, equità e trasparenza;
- il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione le risorse necessarie e sostiene attivamente la Direzione in fase di attuazione;
- EvK2CNR promuove la due diligence in quanto approccio proattivo al fine di evitare il rischio di incorrere nel reato di corruzione;
- EvK2CNR valuta in modo appropriato le organizzazioni partner, specialmente all'inizio della partnership stessa, per verificare l'osservanza dei principi contenuti nella Policy;
- EvK2CNR include in ogni contratto di lavoro e di partnership un chiaro riferimento ai valori dell'Associazione alla presente Policy;
- EvK2CNR organizza le procedure di appalto in modo onesto, equo e trasparente e rispetta le proprie linee guida e quelle del donatore per l'utilizzo di fondi pubblici e privati;
- EvK2CNR gestisce le attività di selezione e assunzione del Personale ispirandosi ai principi di correttezza ed imparzialità, nel rispetto della professionalità e delle competenze del lavoratore;
- i fornitori, consulenti e i partner devono confermare in modo vincolante che respingono i comportamenti corrotti secondo la definizione sopra descritta e non sono mai stati condannati in giudizio per frode o corruzione. Nel caso in cui i comportamenti illegali avvengano nel periodo successivo alla firma del contratto o del memorandum d'intesa (MOU), EvK2CNR ha il diritto di concludere il contratto / MOU;
- EvK2CNR stabilisce procedure di feedback e altri processi interni, che supportano un costante miglioramento del sistema di prevenzione della frode e della corruzione;
- EvK2CNR pone massima attenzione all'impatto della corruzione e della frode sulla sicurezza del personale.

Qualsiasi violazione delle linee guida può comportare sanzioni disciplinari fino alla risoluzione immediata del rapporto contrattuale (avvertimento, cessazione, fine della cooperazione, ecc.) EvK2CNR si impegna a valutare le possibili azioni disciplinari da intraprendere contro ogni violazione ai sensi della legge

italiana o le leggi dei Paesi in cui l'Associazione opera, tenendo in considerazione le variabili esterne e i rischi che possono insorgere.

La Direzione incoraggia i dipendenti e chiunque si trovi a collaborare con l'Associazione a segnalare qualsiasi violazione ed azione a rischio che potrebbe ricondurre ad un'azione illecita o irregolare. EvK2CNR dichiara che chiunque può segnalare casi di frode o sospetta frode senza timore di ritorsione e che nessun segnalante sarà svantaggiato nel momento in cui agisce in modo etico e trasparente.

5. ANALISI E GESTIONE DEL RISCHIO

Lavorando in un contesto fortemente vulnerabile, EvK2CNR è consapevole della necessità di svolgere un'attenta valutazione del rischio e di fornire adeguati strumenti per la mitigazione e la gestione dello stesso. L'Associazione ha come obiettivo la gestione del rischio in maniera adeguata pertanto risulta necessario analizzare la situazione istituzionale, politica, socio-economica locale e internazionale in cui EvK2CNR opera, al fine di trovare un buon equilibrio nel coordinamento di alcuni aspetti, quali valutazione, mitigazione, trasferimento e accettazione del rischio.

Per quanto riguarda le peculiarità dei singoli progetti, le attività maggiormente a rischio sono: reclutamento, acquisti, stoccaggio e distribuzioni. Per agevolare e supportare il controllo svolto quotidianamente da tutti i membri dello staff e dagli attori coinvolti nelle attività dell'Associazione, secondo il proprio ruolo e responsabilità, è stato strutturato un ampio elenco di attività a rischio e i relativi segnali di avvertimento da utilizzare come guida per le verifiche ed il monitoraggio.

6. DIFFUSIONE POLICY

EvK2CNR si impegna affinché la Policy sia adeguatamente diffusa e i principi ivi definiti condivisi e accettati. È responsabilità della Direzione promuovere i contenuti a tutto il personale di sede ed espatriato della Fondazione, il quale pertanto è tenuto ad osservarlo ed a contribuire attivamente alla sua attuazione.

La Direzione, definisce i bisogni formativi e pianifica l'attività nel rispetto dei vincoli posti dalla Policy e della specificità delle singole situazioni. Qualora la Direzione lo ritenesse opportuno e necessario, a seguito di rilevanti modifiche apportate alla Policy e di sopravvenute normative rilevanti per l'attività dell'Associazione, oltre alla formazione pianificata, potranno essere condotte eventuali sessioni formative aggiuntive. In caso le modifiche siano giudicate di non significativo rilievo, è sufficiente comunicare i cambiamenti e diffondere il documento aggiornato all'interno dell'Associazione attraverso i canali idonei a tale finalità.

Per quanto concerne il personale locale, Gli Head of Mission, nel loro paese di competenza, sono responsabili di promuovere la conoscenza della Policy e programmare sessioni formative e/o di aggiornamento.

In tale contesto:

- La Direzione è responsabile della formazione del personale di sede ed espatriato sui contenuti della Policy
- La Direzione è responsabile di supportare gli Head of Mission nella diffusione della Policy, fornendo materiale formativo aggiuntivo se richiesto;
- Il Direzione è responsabile di richiedere l'adesione alla Policy per la Prevenzione di Frode e Corruzione al personale di sede ed espatriato nel momento della sottoscrizione del contratto. Oltre a confermare l'avvenuta ricezione della Policy, i sottoscrittenti si impegnano ad osservare i principi contenuti nel documento e a garantirne il rispetto da parte dei propri collaboratori;
- L'Head of Mission è responsabile della diffusione della Policy, dotando tutte le sedi ed uffici locali di una copia cartacea dedicata alla consultazione e accertandosi che venga richiesta l'adesione alla Policy da parte del Personale locale al momento della sottoscrizione del contratto;
- Il Personale di sede, gli Head of Mission e Project Manager in loco si impegnano a promuovere la conoscenza e l'osservanza della Policy tra partner, consulenti e fornitori, inserimento chiari riferimenti alla Policy all'interno di contratti di lavoro, accordi di partnership e collaborazione,

- contratti di appalto, fornitura e servizi;
- È previsto l'inserimento della Policy nel portale aziendale.

7. MONITORAGGIO E REVISIONE

Il monitoraggio dell'effettiva diffusione della Policy viene demandata ai Responsabili di Progetto, i quali mediante attività di controllo, si impegnano a verificarne il grado di divulgazione.

La Direzione, sulla base di quanto emerso nel corso delle attività di verifica e dalle segnalazioni ricevute dall'Internal Audit e dagli altri membri preposti al controllo, riesamina periodicamente la Policy, ponendo particolare attenzione all'evoluzione delle buone pratiche emergenti e alla normativa di riferimento, ovvero in caso di riscontrate criticità derivanti dalle attività condotte dai diversi dipartimenti in base alle proprie responsabilità e competenze.

La Direzione è inoltre responsabile di sottoporre al Presidente eventuali aggiornamenti o cambiamenti apportati in collaborazione con le unità organizzative coinvolte negli ambiti di modifica. L'approvazione finale di modifiche e integrazioni successive della Policy competono al Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelle puramente formali. Tutte le procedure e gli strumenti attualmente utilizzati o che verranno adottati da EvK2CNR, devono essere considerati quale sviluppo e parte integrante del sistema di prevenzione e gestione anti-corrruzione e frode dell'organizzazione.